Palazzo Arese-Borromeo
CESANO MADERNO
Sala Aurora

17 giugno 2022

ore 21,00

INGRESSO LIBERO

"PIANOFORTE VIRTUOSO"

Sophia Zanoletti

Musiche di
F. Mendelssohn B.,
A. Skriabin,
P. I. Caikovskij,
E. Granado,
F. Liszt,
F. Chopin

Programma

Felix MENDELSSOHN-BARTHOLDY (1809-1847)

Fantasia op. 28 - “Sonata Scozzese”

La “Fantasia” in fa diesis minore, ideata durante il viaggio in Scozia nel 1829, è denominata dall’autore come la Sonata “scozzese”.
L’evocazione poetica domina il primo tempo “Andante” e dona al brano il contorno di una ballata romantica. Il secondo movimento è uno “Scherzo” che richiama il garbo e l’eleganza schubertiana dell’esordio. Il Finale in forma sonata appartiene al Mendelssohn focoso, dove il pianismo brillante si avvolge di retorica della passione.

Franz LISZT (1811-1886)

Notturno “Les cloches de Geneve”

“Le campane di Ginevra” fu composto da Liszt per celebrare la nascita della figlia maggiore, nata nella citta svizzera. Questo Notturno si apre con imitazioni di campane che dapprima appaiono solo nell'introduzione, poi accompagnano la melodia lirica del Quasi allegretto. La maggior parte del brano, tuttavia, è contenuta nella sezione “Cantabile con moto”. Qui la melodia si sviluppa sopra un accompagnamento di arpeggi discendenti. La musica si ritira nelle tranquille imitazioni di campane con cui si era aperto il brano.

Fryderyk CHOPIN (1810-1849)

Scherzo op. 20 n. 1

Edito nel 1835, lo **Scherzo in si minore** pare risalga a cinque anni prima e sia quindi collegato alle visioni della caduta di Varsavia. Rientra fra le pagine più laceranti di Chopin, e pone in luce le novità di un pianoforte che narra. La forma beethoveniana è qui stravolta dalla sua compostezza. Il ritmo viene spinto fino all’esasperazione. La sezione centrale appartiene alle più amate idee melodiche di Chopin.

Pëtr Il’ič ČAJKOVSKIJ (1893-1840)

Dumka op. 59

Dumka era in origine un termine ucraino che indicava una tipica ballata epica slava dal carattere prevalentemente malinconico. **La “Dumka”** di Čajkovskij riproduce nell'episodio centrale le perorazioni e la retorica del pianismo di Liszt. Nell’esordio è quasi lamentoso. Ma ancora una volta, rispetto alla scuola nazionale, Čajkovskij ci incanta con un profondo romanticismo.

Aleksandr Nikolaevič SKRJABIN (1872-1915)

Fantasia op. 28

La **Fantasia** inizia con un'ambigua e aperta armonia. L'incipit è chiaramente in si minore, ma la tonica e costantemente evitata: una tecnica ampiamente utilizzata nelle Ballate di Chopin. L'apertura è caratterizzata da una linea di basso inesorabilmente discendente e da una melodia che si sposta alternativamente verso l'alto e ridiscende drammaticamente verso il basso in movimenti frastagliati.
Questa introduzione meditabonda lascia il posto a una delle melodie più belle di Skrjabin, un secondo tema in re maggiore. La melodia viene trattata canonicamente. Il carattere è grandioso e baldanzoso, con una presente ossessività ritmica e movimenti direzionali caratteristici della scrittura eroica di Skrjabin.

Enrique GRANADOS (1892-1916)

Goyesca n. 4 - "Quejas, ò la maya y el ruiseñor"

Il **"Lamento, o la fanciulla e l'usignolo"** è il quarto movimento del ciclo pianistico in sei parti, Goyescas. Il titolo del ciclo deriva dal nome del pittore spagnolo Francisco de Goya, i cui dipinti ispirarono l'autore. Il tema generale e la vita di due giovani amanti. L'intensità espressiva rende questo movimento il punto culminante di tutta l'opera.

SOPHIA ZANOLETTI

Nata a Varese il 1º dicembre del 2001, inizia lo studio del pianoforte e del violino in tenera età con il M° Cristina Majocchi e il M° Daniela Zanoletti dimostrando fin da subito un precoce talento musicale, tanto da esibirsi in pubblico per la prima volta all'età di sei anni. Cresciuta sotto la guida dei Maestri Roberto Plano e Paola Del Negro presso l'Accademia Varesina, a soli quindici anni viene ammessa al Triennio Accademico presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como nella classe di pianoforte del M° Pier Francesco Forlenza e attualmente del M° Daniela Manusardi, perfezionandosi con il Mº Irene Veneziano.
Vincitrice del Primo Premio Assoluto al II Concorso Internazionale Musicale "Bellano Paese degli Artisti" di Lecco e recentemente delSecondo Premio al rinomato XXXIX Concorso Internazionale di Musica Città di Stresa, si afferma in numerosi Concorsi Nazionali e Internazionali, ottenendo riconoscimenti e ponendosi sempre tra i primi posti. Tra questi si annoverano il Premio Speciale "Giuseppina Manenti" al Concorso Internazionale Bettinelli di Treviglio, il Primo Premio al XIII Concorso Nazionale "Giovani Musicisti" di Viterbo, il Primo Premio al VII Concorso Internazionale "Talenti in Canavese" di Agliè, Primo Premio Assoluto al XII e al XIII Concorso Musicale "Città di Tradate", il Secondo Premio al I Concorso Nazionale "La Palma d'Oro" di San Benedetto del Tronto, Prima Classificata al I Concorso per Giovani Musicisti "Giò Locatelli" di Busto Garolfo, il Secondo Premio al XXIV Concorso Strumentistico Nazionale "Città di Giussano", il Primo Premio assoluto al XIV, XV e XVI Concorso "Liceo in Musica", sezione solisti, di Tradate, e molti altri.

Durante gli studi partecipa come allieva effettiva a numerose Masterclass e a corsi di alto perfezionamento con esponenti di spicco del pianismo mondiale, tra i quali Roberto Plano, Irene Veneziano, Vincenzo Balzani, Giuseppe Merli, Vsevolod Dvorkin, Pietro De Maria, Costantin Sandu, Victoria Mushkatkol, Anto Pett e, tra gli ultimi, l'acclamato pianista americano Jerome Rose. Nel 2020 ottiene presso l'Associazione Culturale "Le stanze della musica" di Saronno una borsa di studio "Anna Colonna di Stigliano" come migliore allieva della Masterclass tenuta dal M° Forlenza.
Fin da giovanissima si esibisce regolarmente, in veste di solista e camerista, in Concerti e Recital presso prestigiose Sale e Teatri in città d'Italia e all'estero, come Showroom Fazioli di Milano, Teatro Santuccio di Varese, Teatro Civico di Caraglio, Villa Bossi e Villa Puricelli di Bodio Lomnago, Centro Cristiano di Breganzona-Lugano, Auditorium comunale di Rescaldina, Villa Truffini di Tradate, Castello di Urgnano, Auditorium Dedalo di Novara, Accademia Tadini di Lovere, Auditorium di Venegono Superiore, Villa Erba di Cernobbio, Casa Verdi a Milano, Villa Sartirana a Torino, Chateau du Lude, Centro Culturale a Torno, Auditorium Conservatorio di Como, Teatro Adris di Rovinj, Teatro Sociale di Como, Auditorium di San Fermo della Battaglia, Aula Magna dell'Università Cattolica di Milano, riportando lusinghiere critiche e successo di pubblico per il suo tocco elegante e raffinato, le sue doti virtuosistiche e la sensibilità da grande interprete.
Parallelamente agli studi musicali, consegue la maturità scientifica con il massimo dei voti e lode presso il Liceo Statale Marie Curie di Tradate e attualmente frequenta la Facoltà di Psicologia presso l'Università Cattolica di Milano.

prossimo appuntamento:

Domenica 24 luglio 2022 - ore 17,00

Cesano Maderno - Sala Aurora

"I quartetti per archi di Beethoven"

Programma ed esecutori dal laboratorio

"Ludwig Van Beethoven raccontato attraverso i quartetti per archi"

per informazioni: **info@associazionepromusica.it**

una collaborazione

APM Associazione ProMusica

www.associazionepromusica.it

CONSERVATORIO DI COMO

Città di Cesano Maderno